



FONDAZIONE ONLUS  
IVO DE CARNERI

SAPERE DONARE È DONARE SAPERE

# Notizie

Dicembre 2018 • Anno XIX • n° 38



**Basta nascondersi!**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 & conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB Milano

## IN QUESTO NUMERO

- 2 **COSA PUOI FARE TU - SOSTIENI LA FONDAZIONE**
- 3 **EDITORIALE**
- 4 **IL NUOVO VOLUME DI "fronteretro"**
- 5 **ZOONOSI, VACCINI E COOPERAZIONE**
- 6 **UN PROGETTO CHE VA AVANTI**
- 7 **PROGETTO FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE MOTORIA (FASE 2)**
- 7 **I PROGETTI DELLA FIdC: IMPEGNO E NUMERI**
- 8 **REGALA IL SORRISO A PEMBA**

## A Natale salva la vita di un bambino e della sua mamma

Sostieni il Dispensario di Gombani, la salute è un diritto per tutti.

Sostieni i bambini e le mamme dell'isola di Pemba, che al nostro Dispensario ricevono cure mediche e medicinali. Scrivi altri pezzi importanti della nostra storia! Insieme possiamo continuare a donare salute e sapere.

### Cosa puoi fare tu:

**Puoi sostenere le spese per le vaccinazioni di 10 bambini.**

**con 20 €**

**Puoi contribuire al costo delle cure di una persona nel nostro Dispensario di Gombani.**

**con 35 €**

**Puoi sostenere le spese di un mese per il corso infermieri specialisti.**

**con 50 €**

**Puoi contribuire alla spesa di una apparecchiatura medica specialistica.**

**con 100 €**

### Altri modi per sostenerci:

**Donazioni attraverso bonifico:**  
BANCA PROSSIMA spa  
Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano  
IBAN IT 27 Q 03359 01600 1 000 000 72321

**Donazioni attraverso cc postale:**  
corrente n. 792200 intestato a  
Fondazione Ivo de Carneri Onlus

**Donazione online con carta di credito:**  
su [www.fondazioneocarneri.it/dona-ora](http://www.fondazioneocarneri.it/dona-ora)

**Bollettino postale:**  
utilizzando il bollettino postale inviato con questa rivista

**Destinando il tuo 5x1000:**  
codice fiscale 97156280154



## EDITORIALE



Abbiamo scelto la foto in copertina con l'intento di far riflettere. Parole come "solidarietà", "fratellanza", "cooperazione" sembrano quasi desuete nel nostro vivere quotidiano. Eppure, in un Paese come l'Italia e in un continente come l'Europa, forti delle loro radici e della loro storia di accoglienza e integrazione, dovrebbero non far paura, ma anzi essere il fondamento di una società aperta e pronta ad accettare le differenze.

La Fondazione IdC, fin dalla sua origine e seguendo il pensiero del professor Ivo de Carneri, ha messo al centro del suo impegno in Africa, come in Italia, la parola "conoscenza" quale sinonimo soprattutto di apertura verso il prossimo. A partire, anche, dalla testimonianza di chi è stato in luoghi solo apparentemente lontani da noi.

Non è mai semplice raccontare un viaggio in Africa, perché le emozioni e le sensazioni sono tali e tante che fai fatica a descriverle a te stesso, figuriamoci a un pubblico che ti legge e verso il quale senti il desiderio e la necessità di condividere l'esperienza provata senza risultare banale o retorico.

Non sei uno scrittore, non sei un giornalista, sei soltanto una persona appassionata del proprio lavoro. Qualcuno dice che viaggiare è conoscere l'altro, qualcuno invece sostiene che è un modo per mettersi alla prova e quindi conoscere se stessi e i propri limiti, affrontare un viaggio è sempre un'incognita perché non sai mai cosa puoi aspettarti. E in Africa è assolutamente la norma,

perché trovi la reazione che lascia sempre sorpresi (la gentilezza), l'espressione a cui sei poco abituato (il sorriso), il gesto iniziale che rende semplice la comunicazione (salutarsi chiedendo, prima, come stanno le persone a te care), il "dare" senza (per forza) voler qualcosa in cambio, le molte etnie che sanno vivere insieme nella tolleranza e nel rispetto (a differenza di quanto molti credono). In estrema sintesi

questa è l'Africa o, meglio, questa è Pemba. Un'isola poco conosciuta nell'Arcipelago di Zanzibar: 400.000 persone per 1000 kmq.

A Pemba la Fondazione Ivo de Carneri è l'unica ONG italiana che da anni - nel 2019 sono 25 - porta avanti progetti di cooperazione internazionale. Il motivo per cui la FIdC è qui è ormai noto, ma è

bene ricordarlo per i nuovi lettori: Pemba è stata l'ultima missione che il Ivo de Carneri fece prima della sua prematura scomparsa nel 1993. Le malattie infettive e parassitarie erano al centro delle attività scientifiche di questo noto e stimato parassitologo. Perciò la Fondazione ha voluto cominciare le sue attività - e continuerà a farlo (con l'aiuto di tutti) - nel luogo dove il suo lavoro si è interrotto. In tanti anni di attività la Fondazione ha sparso molti semi e alcuni di questi sono diventate piante robuste; dal Laboratorio di sanità pubblica Ivo de Carneri fino al nostro ultimo progetto di questo anno, dedicato a semeiotica ed ecografia.

Con soddisfazione e orgoglio la comunità

**“ I frutti dell'impegno della FIdC si raccolgono anche attraverso visite ufficiali - come quella della delegazione di Cles a Pemba - che sanciscono la fratellanza tra comunità. ”**



di Pemba ha accolto, lo scorso settembre, la delegazione di Cles (TN) - città natale del professor de Carneri -, rappresentata dal sindaco Ruggero Mucchi, dall'assessore alla Solidarietà e cooperazione Cristina Marchesotti e dal dottor Mario Meggio (in rappresentanza dell'ospedale di Cles), con i rispettivi coniugi. La delegazione ha potuto verificare tutto il lavoro svolto fin qui, i progetti in corso soprattutto nel settore agricolo, confrontandosi con i responsabili delle cooperative locali. La visita ha permesso anche di firmare un accordo di amicizia tra le autorità di Cles e quelle del distretto di Chake-Chake, capoluogo di Pemba, che da lungo tempo hanno consolidato uno scambio di conoscenze reciproche orientate allo sviluppo dell'isola di Pemba (nella foto a sinistra, il sindaco Mucchi e il District Commissioner di Chake Chake, Mr Rashid Hadid Rashid). L'accordo è stato ratificato dal ministero degli Affari esteri italiano.

Lavorare nella cooperazione internazionale non è facile, lo sappiamo, ma l'esperienza della FIdC dimostra che le "distanze" e i "muri" si abbattono soltanto con la conoscenza. Occorre solo volerlo, reciprocamente.

I frutti di tanto impegno si raccolgono anche attraverso visite ufficiali come questa, che sanciscono la fratellanza tra comunità solo apparentemente lontane.

Grazie a tutti voi, questo è il più bel risultato che la Fondazione Ivo de Carneri poteva ottenere. GRAZIE!

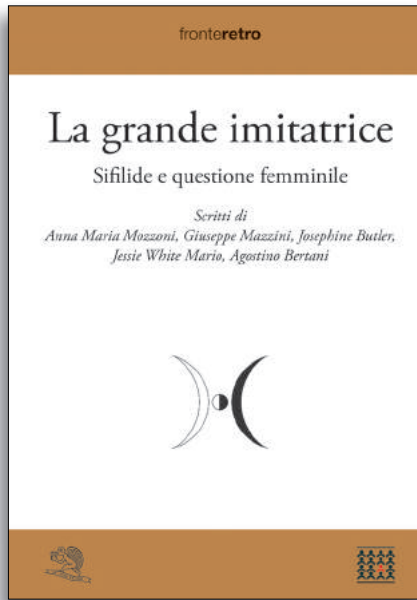
Michelangelo Carozzi

Responsabile Comunicazione e Raccolta fondi



## IL NUOVO VOLUME DI "fronteretro"

**L**a grande imitatrice. Sifilide e questione femminile. Scritti di Anna Maria Mozzoni, Giuseppe Mazzini, Josephine Butler, Jessie White Mario, Agostino Bertani è il nuovo volume di "fronteretro", di prossima uscita. Malattia d'incerta origine, la sifilide è causata dal batterio *Treponema pallidum* e per la varietà e complessità dei suoi sintomi, simili a quelli di altre patologie, si è meritata l'appellativo di «grande imitatrice». Anche quando del cosiddetto «mal francese» o «morbo gallico» si ignorava quasi tutto, almeno due cose erano chiare: infliggeva al corpo danni che ricordavano i devastanti effetti della lebbra; la sua trasmissione aveva a che fare con il contatto sessuale. Come sempre quando la paura si diffonde, si cerca qualcuno su cui sfogarla. E non si tardò a trovarlo nell'anello debole della catena sociale, ovvero la donna e soprattutto colei che faceva mercato del proprio corpo: la prostituta. Le implicazioni non solo sanitarie della sifilide divennero sempre più evidenti, ma fu nell'Ottocento che la sua valenza sociale acquistò rilievo. Per arginare la malattia, che colpiva i soldati (facili prede del sesso mercenario) ma non solo, in Italia si presero provvedimenti di sorveglianza igienica e regolamentazione della prostituzione le cui conseguenze sarebbero durate un secolo: dal *Regolamento Cavour* (1860) alla legge Merlin (1958). Gli scritti di questo volume fotografano un particolare momento storico in cui i riflettori sono puntati sulle donne e sui primi tentativi di affermare i loro diritti. Gli autori, legati da amicizia e condivisione di



ideali civili, sono tra le voci più autorevoli dell'Ottocento. Anna Maria Mozzoni, nei due scritti *Sul regolamento sanitario della prostituzione* e *Alla signora Giuseppina Butler*, dialoga con la collega inglese Butler sugli effetti del controllo statale del meretricio e sulla condizione generale della donna. Giuseppe Mazzini, nella lettera *L'uguaglianza è libertà* indirizzata a un'amica inglese, incoraggia le donne a lottare per l'abrogazione delle leggi che proteggono il vizio, mentre Josephine Butler è *Una voce nel deserto* che invita le compagne ad alzare la testa e a ribellarsi. Le fa eco Jessie White Mario, de-

nunciando ne *La prostituzione* un sistema coercitivo e ipocrita che trova nelle donne il capro espiatorio della sua inettitudine. Chiude il volume *La prostituzione patentata e il regolamento sanitario*, la lettera aperta ad Agostino Depretis in cui Agostino Bertani sferra un duro attacco al governo e al ministro che «fa da cassiere ai lupanari».

### Gli autori la pensano così

«Moviamo pur guerra alla sifilide colla sorveglianza sanitaria, con multa, con regolamenti umani e pensati [...] Moviamo prima la guerra alla miseria nella donna, al vizio nell'uomo.»

Anna Maria Mozzoni

«In queste leggi si annida – non dimenticatelolo – il germe di un male morale assai più terribile della malattia fisica che si sforzano di "eliminare" in modo così brutale e impotente.»

Giuseppe Mazzini

«In ogni luogo, ove ha preso radice la schiavitù della donna, sotto la protezione d'una legge eccezionale o sotto la tutela della Polizia la dignità del nostro sesso è scomparsa.»

Josephine Butler

«Che significa la prostituzione come oggi organizzata? Significa aver appartata con leggi ideate e formulate dai soli uomini una classe d'iloti, il cui solo destino è di soddisfare ai più brutali istinti dell'uomo.»

Jessie White Mario

«Io combatto soltanto lo Stato che, da educatore e custode della pubblica virtù, si fa ministro della prostituzione e ne autorizza e tutela l'impresa.»

Agostino Bertani

“ **Immantenente ignota apparve contagion su la profana terra E Sifilo [...] fu il primo nel corpo a dimostrar l'ulcere immonde. [...] E la peste Sifilide chiamaro da lui gli abitatori.** ”

Girolamo Fracastoro

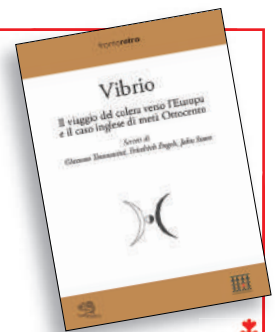
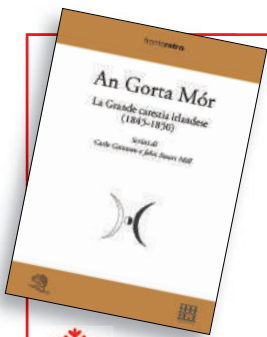


### A NATALE REGALA CULTURA

Festeggia il Natale e i 25 anni della Fondazione regalando i libri di "fronteretro": ti assicurerai buone letture e sosterrai il progetto della collana. Puoi acquistare i singoli volumi o fare un abbonamento alla collana:

- mandando un'email alla Fondazione: [info@fondazione decarneri.it](mailto:info@fondazione decarneri.it)
- consultando il sito dell'editore La Vita Felice: [www.lavitafelice.it](http://www.lavitafelice.it)

I libri di "fronteretro" si trovano anche su Amazon, Ibs ecc. o chiedendo al tuo libraio di fiducia.





Con l'isola di Unguja e altre isole minori, Pemba forma l'arcipelago di Zanzibar (Tanzania). È nota come l'isola delle spezie ed è definita "isola verde" per la sua ricca vegetazione. Si trova nell'oceano Indiano, poco a sud dell'Equatore. La sua popolazione è stimata in circa 400.000 abitanti su una superficie che si aggira sui 1000 chilometri quadrati.

La maggior parte degli abitanti vive in condizioni di povertà diffusa, in aree rurali dove si dedica all'agricoltura e all'allevamento di sussistenza.



# gennaio

1 **Martedì**  
 2 Mercoledì  
 3 Giovedì  
 4 Venerdì  
 5 Sabato  
 6 **Domenica**  
 7 Lunedì  
 8 Martedì  
 9 Mercoledì  
 10 Giovedì  
 11 Venerdì  
 12 Sabato  
 13 **Domenica**  
 14 Lunedì  
 15 Martedì

16 Mercoledì  
 17 Giovedì  
 18 Venerdì  
 19 Sabato  
 20 **Domenica**  
 21 Lunedì  
 22 Martedì  
 23 Mercoledì  
 24 Giovedì  
 25 Venerdì  
 26 Sabato  
 27 **Domenica**  
 28 Lunedì  
 29 Martedì  
 30 Mercoledì  
 31 Giovedì

*Giornata mondiale dei malati di lebbra*

Visitiamo circa **15.000** mamme e bambini all'anno e garantiamo i farmaci di cui hanno bisogno. Il tuo aiuto è prezioso.

**Dona per portare cure mediche e speranza su**  
[www.fondazione decarneri.it/dona-ora](http://www.fondazione decarneri.it/dona-ora)

## Perché la FIdC è a Pemba?

L'isola è tra le aree del mondo più colpite dalle malattie parassitarie e infettive. Nonostante ciò, per lungo tempo è stata trascurata dagli interventi sanitari del Governo locale e dagli aiuti delle organizzazioni internazionali.

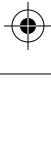
Eppure proprio qui la cooperazione italiana è stata particolarmente attiva negli anni Ottanta del Novecento con l'avvio di un importante intervento per il controllo della schistosomiasi.

Questa e altre malattie endemiche hanno avuto - e hanno - gravi conseguenze sulla popolazione e sullo sviluppo dell'isola, perché nascono nella povertà di cui sono esse stesse la causa, creando un circolo vizioso che sin dal 1994 la FIdC - con i suoi progetti - sta cercando di spezzare.

Scopri di più sui nostri progetti sanitari su:  
[www.fondazione decarneri.it](http://www.fondazione decarneri.it)



Febbraio 2015. Esce *La divina droga*, il primo volume della collana "fronteretro", che costituisce la parte culturale delle attività della Fondazione Ivo de Carneri. Filo conduttore sono le grandi malattie che hanno colpito la popolazione in varie parti del mondo, influenzandone la vita sociale, politica ed economica, e sono state oggetto dell'attenzione non solo dei medici ma anche di politici, storici, giornalisti e uomini di cultura, i quali, facendosi interpreti del disagio sociale, hanno proposto soluzioni affinché la malattia diventasse stimolo di progresso e riscatto.



# febbraio

1 Venerdì  
 2 Sabato  
 3 **Domenica**  
 4 Lunedì  
 5 Martedì  
 6 Mercoledì  
 7 Giovedì  
 8 Venerdì  
 9 Sabato  
 10 **Domenica**  
 11 Lunedì  
 12 Martedì  
 13 Mercoledì  
 14 Giovedì  
 15 Venerdì

16 Sabato  
 17 **Domenica**  
 18 Lunedì  
 19 Martedì  
 20 Mercoledì  
 21 Giovedì  
 22 Venerdì  
 23 Sabato  
 24 **Domenica**  
 25 Lunedì  
 26 Martedì  
 27 Mercoledì  
 28 Giovedì

**Regala un libro e sostieni "fronteretro"**  
**Ordina e compra "fronteretro":**

- nella tua libreria
- presso la Fondazione IdC
- su [www.lavitalice.it](http://www.lavitalice.it)
- su Amazon e altri store online

**Note&Appuntamenti**

**Collana "fronteretro":**

**grandi malattie negli scritti  
 di grandi autori**

**La divina droga:**

la lotta alla malaria in Italia nelle pagine di due menti illuminate.

**Zea mays:**

la pellagra e le sue profonde implicazioni sociali.

**Vibrio:**

un viaggio lungo le rotte del colera, dall'India all'Inghilterra vittoriana.

**An Gorta Mór:**

la Grande carestia irlandese, un evento che segnò la storia europea.

**La peste letteraria:**

la pestilenza, due grandi città e due grandi letterati a confronto.

**L'egida salutare:**

il vaiolo, la vaccinazione e il ruolo dei governi a difesa della salute pubblica.

**ULTIMA USCITA!**

**La grande imitatrice:**

la sifilide, le donne e un secolo di battaglie a difesa della parità dei diritti.

**La grande imitatrice**  
 Sifilide e gestione femminile  
 Anna Maria Camerini  
 con Maria Luisa Ghera, Anna Maria  
 e Anna Maria Ghera



FRONTIERETRO

Scopri di più su:  
[www.fondazioneidcarneri.it/  
 fronteretro](http://www.fondazioneidcarneri.it/fronteretro)



Durante un bagno nelle acque dolci di Zanzibar si possono contrarre diverse malattie. Per contrastarle, il Laboratorio di sanità pubblica Ivo de Carneri (PHL-IdC) e vari gruppi di ricerca internazionali hanno avviato un programma che agisce su diversi fronti: cura, distribuzione di farmaci efficaci; bonifica delle acque dolci contaminate potenziale causa delle malattie; prevenzione, con l'educazione sanitaria rivolta alla comunità.



# marzo

1 Venerdì  
 2 Sabato  
 3 **Domenica**  
 4 Lunedì  
 5 Martedì  
 6 Mercoledì  
 7 Giovedì  
 8 Venerdì  
 9 Sabato  
 10 **Domenica**  
 11 Lunedì  
 12 Martedì  
 13 Mercoledì  
 14 Giovedì  
 15 Venerdì

16 Sabato  
 17 **Domenica**  
 18 Lunedì  
 19 Martedì  
 20 Mercoledì  
 21 Giovedì  
 22 Venerdì  
 23 Sabato  
 24 **Domenica**  
 25 Lunedì  
 26 Martedì  
 27 Mercoledì  
 28 Giovedì  
 29 Venerdì  
 30 Sabato  
 31 **Domenica**

*Giornata mondiale dell'acqua*

## L'importanza

### dell'acqua sicura

Ci sono varie malattie legate all'acqua: quelle causate dal consumo di acqua contaminata; quelle i cui vettori hanno come habitat l'ambiente acquatico; quelle derivanti da inadeguata disponibilità di acqua per l'igiene personale e quelle provocate dalla contaminazione chimica delle riserve idriche.

Lo stretto legame fra acqua, igiene e salute, dunque, è evidente. Per questo tra il 2005 e il 2013 la FIdC ha condotto nel distretto di Chake Chake le tre fasi del progetto Acqua sicura, che si è occupato della ristrutturazione di sorgenti idriche primarie e ampi tratti di condutture (per renderle idonee alla distribuzione di acqua per il consumo umano), del monitoraggio della qualità dell'acqua (con analisi microbiologiche condotte dal PHL-IDC) e dell'educazione sanitaria su acqua e igiene rivolta agli insegnanti di scuole primarie e secondarie.

Se vuoi conoscere la bellezza di Zanzibar, scegli le bomboniere solidali della Fondazione! Decidendo di festeggiare con noi, il tuo evento diventerà ancora più speciale. Il tuo contributo si trasformerà in progetti in ambito sanitario e formativo per la popolazione locale dell'isola di Pemba.

## Note&Appuntamenti

Ordina le tue bomboniere direttamente online su:  
[www.fondazionebecarneri.it/regali-solidali](http://www.fondazionebecarneri.it/regali-solidali)



Nel 2019 parte un nuovo progetto di formazione (in semeiotica ed ecografia) con l'obiettivo di migliorare la capacità di diagnosi degli operatori sanitari di Pemba, in particolare i Clinical Officer e gli infermieri specializzati. Migliorare questa loro capacità significa offrire un servizio di assistenza più efficiente ai pazienti, perché una diagnosi corretta è fondamentale per poter trattare correttamente ciascuna patologia.



# aprile

1 Lunedì  
 2 Martedì  
 3 Mercoledì  
 4 Giovedì  
 5 Venerdì  
 6 Sabato  
 7 **Domenica**  
 8 Lunedì  
 9 Martedì  
 10 Mercoledì  
 11 Giovedì  
 12 Venerdì  
 13 Sabato  
 14 **Domenica**  
 15 Lunedì

16 Martedì  
 17 Mercoledì  
 18 Giovedì  
 19 Venerdì  
 20 Sabato  
 21 **Domenica**  
 22 **Lunedì**  
 23 Martedì  
 24 Mercoledì  
 25 **Giovedì**  
 26 Venerdì  
 27 Sabato  
 28 **Domenica**  
 29 Lunedì  
 30 Martedì

*Giornata mondiale contro la malaria*

## La formazione

Il nuovo percorso formativo che si avvia nel 2019 è il proseguimento del progetto promosso dalla Fondazione nel 2016 per rafforzare le unità sanitarie di base (Primary Health Care Units – PHCUs) nel distretto di Chake Chake. Tale progetto, oltre a rafforzare e consolidare le capacità diagnostica di 5 operatori sanitari, ha permesso di ricostruire la PHCU nel villaggio di Pujini, che offre servizi di ambulatorio generale, di tutela della salute materno-infantile e di assistenza al parto.

Questa PHCU, che effettua più di 11.000 visite ogni anno, ha un bacino di utenza di oltre 8400 persone.

## Buone notizie

I dati più recenti sulla malaria a Zanzibar, contro la quale negli ultimi decenni è stata condotta una efficace lotta ("Zanzibar Malaria Elimination Programme"), hanno portato il governo locale a parlare di una ipotesi concreta di eliminazione della malattia.

## Note&Appuntamenti

Attraverso il 5x1000 riusciamo a sostenere in modo costante i progetti che realizziamo in ambito educativo, sanitario e di sviluppo economico. Inserisci nella tua dichiarazione dei redditi o nel modulo CU il Codice fiscale della Fondazione: **97156280154**

Scopri di più su:

[www.fondazioneDecarneri.it/5x1000](http://www.fondazioneDecarneri.it/5x1000)



Dal 2002 la Fondazione sostiene le attività del Dispensario materno-infantile situato nel villaggio di Gombani, distretto di Chake Chake.

Oltre alle visite, al Dispensario le mamme ottengono gratuitamente i farmaci necessari per curare se stesse e i propri figli. Alle madri sono dedicati anche gli incontri educativi organizzati periodicamente per diffondere buone pratiche igienico-sanitarie.

Nei due giorni di chiusura infrasettimanale, lo staff del Dispensario si sposta per l'isola con una clinica mobile con la quale raggiunge i dispensari più disagiati per assistere mamme e bambini che hanno difficoltà ad accedere alle cure.



# maggio

1	Mercoledì	16	Giovedì
2	Giovedì	17	Venerdì
3	Venerdì	18	Sabato
4	Sabato	19	Domenica
5	Domenica	20	Lunedì
6	Lunedì	21	Martedì
7	Martedì	22	Mercoledì
8	Mercoledì	23	Giovedì
9	Giovedì	24	Venerdì
10	Venerdì	25	Sabato
11	Sabato	26	Domenica
12	Domenica	27	Lunedì
13	Lunedì	28	Martedì
14	Martedì	29	Mercoledì
15	Mercoledì	30	Giovedì
		31	Venerdì

Sai che puoi destinare il 5x1000 alla Fondazione anche se non fai la dichiarazione dei redditi?

**Scopri di più su:**  
[www.fondazionecarneri.it/5x1000](http://www.fondazionecarneri.it/5x1000)

## I "numeri" di Gombani

Il Dispensario di Gombani ha un ruolo importante nella comunità e il numero di visite che svolge lo testimonia: nel 2017 sono state più di 20.400.

Di queste, la metà ha interessato bambini sotto i 5 anni e circa il 40% bambine e donne dai 5 anni in su. Per ragioni morali ed etiche, non si rifiutano le cure agli uomini che richiedono assistenza.

## Come devolvere il 5x1000 alla Fondazione Ivo de Carneri?

1. Compilare i modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO/UNICO MINI che contengono tutti uno spazio dedicato al 5x1000.
2. Firmare nel riquadro che riporta la dicitura "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni".
3. Inserire il Codice fiscale: **97156280154**.

## Note&Appuntamenti



Il 12 giugno il Public Health Laboratory Ivo de Carneri festeggia i 19 anni di attività. Questa data non è casuale: proprio il 12 giugno (nel 1927) era nato il professor Ivo de Carneri, che nel 1998 aveva auspicato la costruzione di un Laboratorio di sanità pubblica a Pemba come centro di ricerca e coordinamento degli interventi sanitari nell'isola. Grazie alla collaborazione di Aca de Vita Onlus e ai fondi della Provincia Autonoma di Trento nel 2018 gli edifici che compongono il PHL-IdC sono stati sottoposti a importanti interventi di manutenzione.





# giugno

1 Sabato  
 2 **Domenica**  
 3 Lunedì  
 4 Martedì  
 5 Mercoledì  
 6 Giovedì  
 7 Venerdì  
 8 Sabato  
 9 **Domenica**  
 10 Lunedì  
 11 Martedì  
 12 Mercoledì  
 13 Giovedì  
 14 Venerdì  
 15 Sabato

*Compleanno Ivo de Carneri + Laboratorio*

16 **Domenica**  
 17 Lunedì  
 18 Martedì  
 19 Mercoledì  
 20 Giovedì  
 21 Venerdì  
 22 Sabato  
 23 **Domenica**  
 24 Lunedì  
 25 Martedì  
 26 Mercoledì  
 27 Giovedì  
 28 Venerdì  
 29 Sabato  
 30 **Domenica**

## Note&Appuntamenti

Ridurre la mortalità infantile e combattere Aids, malaria e malattie dimenticate, rendere disponibili i benefici delle nuove tecnologie: alcuni degli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite in termini di miglioramento delle condizioni sanitarie nel mondo. La Fondazione li ha fatti suoi e li realizza con i vari progetti.

## Public Health Laboratory

Il Public Health Laboratory Ivo de Carneri occupa una posizione di eccellenza globale: è l'unico centro di collaborazione riconosciuto dall'Organizzazione mondiale della sanità per le malattie tropicali neglette (Neglected Tropical Diseases - NTDs).

Il PHL-IdC si occupa quotidianamente di ricerca operativa per rilevare, prevenire e controllare queste malattie, dai nomi spesso complicati, che prevalgono nei climi tropicali e subtropicali e colpiscono più di un miliardo di persone in 149 paesi causando emarginazione e ostacolando lo sviluppo.

Le NTDs sono malattie sostenute dalla povertà, di cui sono una delle cause, e da precarie condizioni igienico-sanitarie quali case insalubri, acqua contaminata, cibi non controllati, mancanza di servizi igienici, convivenza a stretto contatto con vettori infettivi, animali domestici e bestiame.

Tieniti aggiornato sulle attività e i risultati raggiunti dalla Fondazione: [www.fondazionecarneri.it/blog](http://www.fondazionecarneri.it/blog)

## ZOONOSI, VACCINI E COOPERAZIONE

In un mondo sempre più interconnesso il problema delle malattie infettive e parassitarie va affrontato con una strategia globale che tenga in considerazione la salute delle popolazioni umane e animali e dell'ambiente in cui vivono. Questa strategia viene definita: "Global health", "One world one health", o semplicemente "One health". Da qui la necessità di soffermare l'attenzione sulle zoonosi, ovvero le malattie degli animali trasmissibili all'uomo. Su questo tema abbiamo intervistato il professor Francesco Tolari, infettivologo veterinario già docente presso le Università di Torino e Pisa, che ringraziamo.

*Perché le malattie infettive, nonostante i notevoli progressi in campo sanitario, continuano a fare paura?*

Gli agenti infettanti (virus, batteri, parassiti, funghi) sono tanti e soggetti a continue modificazioni genetiche che permettono loro di eludere i sistemi difensivi degli animali e di ampliare lo spettro degli ospiti. Molte malattie infettive sono conosciute da tempo, altre sono comparse di recente e altre compariranno in futuro poiché nuovi agenti infettanti, modificandosi, avranno superato le barriere di specie acquisendo la capacità di infettare anche l'uomo. Si calcola che almeno la metà degli oltre 1400 agenti infettanti per l'uomo siano arrivati a noi attraverso gli animali e che circa il 75% delle nuove malattie infettive comparse negli ultimi dieci anni abbiano avuto origine da animali o da prodotti di origine animale. Dunque oggi la maggior parte delle infezioni emergenti (fino a pochi anni fa sconosciute alla comunità scientifica) sono zoonosi.

*Può farci qualche esempio?*

Influenza aviaria, SARS, sindrome medio-orientale da coronavirus, ebola e diverse malattie trasmesse da insetti, come la malattia di West Nile, la malattia di Lyme, le infezioni da virus Chikungunia e Zika. Per quanto riguarda queste ultime c'è una relazione stretta fra la loro comparsa e i cambiamenti climatici che stiamo osservando, poiché questi influenzano notevolmente la riproduzione degli insetti e quindi anche la loro possibilità di trasmettere malattie.

*Quali fattori favoriscono l'insorgenza di nuove zoonosi?*

Oltre ai cambiamenti climatici, l'accresciuta movimentazione mondiale di per-



sone, animali, prodotti di origine animale e merci, ha dato agli agenti infettanti nuove possibilità di essere trasportati a distanza e diffondersi.

L'incremento della popolazione mondiale, soprattutto in Africa, Asia e America Latina, ha causato un aumento del numero di animali allevati per far fronte alla maggiore richiesta di alimenti di origine animale. Ciò ha comportato cambiamenti nei sistemi di allevamento da estensivi a intensivi, facilitando il contagio e rendendo più frequenti le modificazioni genetiche degli agenti infettanti. L'incremento demografico ha inoltre accresciuto la pressione sull'uso della terra e la deforestazione. L'uso di aree allo stato naturale ha messo l'uomo e gli animali domestici in contatto con nuovi agenti infettanti prima confinati nella fauna selvatica. Nei Paesi a risorse limitate, povertà, sistemi sanitari inadeguati e promiscuità tra animali e uomo rendono più facili insorgenza e diffusione di nuove zoonosi. In tali Paesi è perciò fondamentale ottimizzare la diagnostica e le cure, mettere le strutture sanitarie in grado di gestire i focolai infettivi e, se è possibile, sviluppare vaccini efficaci.

**“La maggior parte delle infezioni emergenti sono zoonosi.”**

*I vaccini hanno ruolo anche nella lotta alle zoonosi?*

Sì, molto importante. La medicina veterinaria non è solo cura degli animali ma ha per obiettivo anche la protezione della salute umana. Le vaccinazioni degli animali permettono di controllare e in alcuni casi di eradicare malattie infettive pericolose per l'uomo. La vaccinazione antirabbica nei cani ha consentito di ridurre drasticamente la rabbia nell'uomo in vari Paesi dove la malattia era endemica. La vaccinazione contro la brucellosi nei ruminanti è stata importante nelle fasi di eradicazione della malattia. I casi di leptospirosi, carbonchio ematico, febbre della valle del Rift si riducono nell'uomo se gli animali domestici vengono regolarmente vaccinati. La storia della vaccinologia fornisce esempi importanti di collaborazione medico-veterinaria nella lotta alle malattie infettive: i primi esperimenti di Jenner sul vaiolo vaccino [si veda il volume della collana "fronteretro" *L'egida salutare*, NdR], grazie ai quali si è arrivati alla campagna mondiale di vaccinazione e all'eradicazione del vaiolo umano; le esperienze di Pasteur sulla vaccinazione antirabbica e le sue ricerche sul colera dei polli, che portarono ai primi vaccini batterici attenuati; gli esperimenti del veterinario francese Gaston Léon Ramon, che ideò il metodo per inattivare le tossine difterica e tetanica. Va detto infine che le malattie infettive sono un problema prioritario nei Paesi in cui si fa cooperazione e quelle che colpiscono gli animali da reddito hanno un impatto negativo sulla produzione di alimenti costituendo un freno allo sviluppo. La lotta alle malattie degli animali è dunque efficace per combattere la povertà e i problemi che ne conseguono. La Fondazione Ivo de Carneri sta affrontando il problema delle zoonosi nell'isola di Pemba (Tanzania), dove opera da molti anni. Le Università di Pisa, Milano, Brescia, Torino e gli Istituti zooprofilattici di Teramo, Padova e Brescia parteciperanno a un progetto per la lotta a rabbia, brucellosi e tubercolosi, indicate come zoonosi prioritarie dalle Autorità sanitarie di Zanzibar.





## UN PROGETTO CHE VA AVANTI

Il progetto Agricoop II a Pemba prosegue con interesse e con vivace partecipazione da parte degli agricoltori, delle istituzioni e dello staff tecnico locali. I tre gruppi di agricoltori coinvolti come soci di altrettante cooperative, sotto la guida di Asha, la coordinatrice locale, hanno già realizzato alcune aree dimostrative dove viene quotidianamente condivisa l'esperienza e dove si applicano le buone pratiche agronomiche. Tali pratiche riguardano principalmente la gestione e la preparazione del suolo, la scelta delle varietà, la fertilizzazione, l'irrigazione localizzata, le rotazioni e l'introduzione ai temi della sostenibilità e della produzione biologica.

I prodotti derivati dalle aree dimostrative saranno destinati in prima fase al mercato locale, sostenendo un lavoro progressivo di potenziamento della commercializzazione e di una visione di mercato per sviluppare piccole filiere che comprenderanno le tecniche post-raccolta, la selezione e cernita, lo stoccaggio, il confezionamento, il trasporto e la vendita diretta, anche presso alcune strutture di ricezione turistica dell'arcipelago. Strategico è il coinvolgimento soprattutto riguardo a quest'ultima fase, della locale Cooperative Union of Zanzibar, la locale Federazione delle Cooperative, per rafforzare le sue competenze riguardo al coordinamento e all'assistenza tecnica alle cooperative associate, grazie al contributo della sorella maggiore, la Federazione delle Cooperative Trentine. Il progetto è gestito in loco da un'equipe



locale. L'assistenza tecnica internazionale è ridotta al minimo, presenza di 10/15 giorni al massimo, per delegare quanto più possibile ai locali le responsabilità e l'appropriazione degli obiettivi. Attraverso queste periodiche missioni, sostenute da varie chat a distanza, alcuni esperti svolgono un monitoraggio e, quando opportuno, approfondimenti e assistenza su alcuni aspetti tecnici di rilevanza. Tra questi vi sono per esempio la gestione dei suoli e delle acque irrigue al fine di prevenire fenomeni di salinizzazione, la scelta delle varietà, supervisione per la costruzione di piccole infrastrutture (irrigazione, magazzino, serra-tunnel ecc.), che rappresentano

la logica prosecuzione dei risultati ottenuti da Agricoop I. Inoltre, nel quadro dei risultati attesi del Progetto c'è anche l'importante formazione specifica sul tema del cooperativismo, che viene svolta nell'ambito di una collaborazione con la Federazione della Cooperazione Trentina. La sfida sarà quella di promuovere un cooperativismo più moderno, efficiente e orientato alla filiera ma che mantenga al contempo i veri valori e i sani principi insiti nelle origini della cooperazione, che sostenga benessere ma senza eccedere nella complessità.

*Franco Turri*

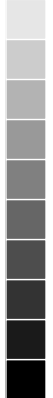
Esperto di agricoltura biologica e di progetti di sviluppo rurale



<b>Costo complessivo del progetto:</b>	<b>164.290,00 euro</b>
<b>Finanziamento (Provincia Autonoma di Trento):</b>	<b>131.290,00 euro</b>
<b>Raccolta fondi (da effettuare):</b>	<b>33.000,00 euro</b>
<b>Capo progetto:</b>	<b>WHY INSIEME Onlus</b>



C'è sempre tanta fatica, quotidiana, nel lavorare sui campi agricoli. Una dimensione che nel nostro ricco occidente europeo sta lentamente sparando dall'immaginario e dalla conoscenza delle nuove generazioni. Eppure l'uomo si è evoluto proprio a partire dallo sviluppo agricolo, con quell'indispensabile lavoro atto sì a sfamare ma anche a rendere la propria vita migliore. Il lavoro nobilita l'essere umano e quello dell'agricoltura ancora di più. Ma tra fatica e difficoltà, pensieri e preoccupazioni c'è sempre lo spazio per un sorriso.



# luglio

1	Lunedì	16	Martedì
2	Martedì	17	Mercoledì
3	Mercoledì	18	Giovedì
4	Giovedì	19	Venerdì
5	Venerdì	20	Sabato
6	Sabato	21	<b>Domenica</b>
7	<b>Domenica</b>	22	Lunedì
8	Lunedì	23	Martedì
9	Martedì	24	Mercoledì
10	Mercoledì	25	Giovedì
11	Giovedì	26	Venerdì
12	Venerdì	27	Sabato
13	Sabato	28	<b>Domenica</b>
14	<b>Domenica</b>	29	Lunedì
15	Lunedì	30	Martedì
		31	Mercoledì

*Giornata internazionale delle cooperative*

## Agricoop

Agricoop è un progetto che continua, che sta dando ottimi frutti non solo in senso materiale.

Tutti i prodotti agricoli che derivano da questa attività saranno destinati in prima battuta al mercato locale, sostenendo così anche un lavoro progressivo di potenziamento della commercializzazione e una visione di mercato per lo sviluppo piccole filiere che vanno dalle tecniche post-raccolta, alla selezione e cernita, e quindi allo stoccaggio, confezionamento, trasporto e vendita diretta.

Strategico è il coinvolgimento della Cooperative Union of Zanzibar, la locale Federazione delle Cooperative, per rafforzare le competenze riguardo al coordinamento e all'assistenza tecnica alle cooperative associate, grazie al contributo della sorella maggiore, la Federazione delle Cooperative Trentine.

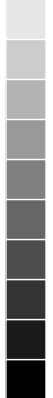
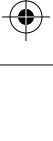
## Note & Appuntamenti

Fare testamento a favore della Fondazione permette di destinare parte dei propri beni a sostenere un'organizzazione di persone che in modo quotidiano si impegna per assicurare accesso alle cure e assistenza sanitaria continuativa a uomini, donne e bambini africani.

Scopri di più su:  
[www.fondazione decameri.it/lasciti-testamentari](http://www.fondazione decameri.it/lasciti-testamentari)



Il gemellaggio è un legame simbolico stabilito per sviluppare strette relazioni politiche, economiche e culturali.  
Il gemellaggio tra Cles e Chake Chake è molto più che simbolico: ha dato vita a una serie di progetti integrati concreti tuttora in corso, nella convinzione che un passo in avanti nella lotta alla povertà significa un passo in avanti nella lotta alle malattie e nel miglioramento delle condizioni sanitarie. E tanto ancora si vuol fare insieme.



# agosto

1 **Giovedì**  
 2 **Venerdì**  
 3 **Sabato**  
 4 **Domenica**  
 5 **Lunedì**  
 6 **Martedì**  
 7 **Mercoledì**  
 8 **Giovedì**  
 9 **Venerdì**  
 10 **Sabato**  
 11 **Domenica**  
 12 **Lunedì**  
 13 **Martedì**  
 14 **Mercoledì**  
 15 **Giovedì**

16 **Venerdì**  
 17 **Sabato**  
 18 **Domenica**  
 19 **Lunedì**  
 20 **Martedì**  
 21 **Mercoledì**  
 22 **Giovedì**  
 23 **Venerdì**  
 24 **Sabato**  
 25 **Domenica**  
 26 **Lunedì**  
 27 **Martedì**  
 28 **Mercoledì**  
 29 **Giovedì**  
 30 **Venerdì**  
 31 **Sabato**

*Giornata internazionale della solidarietà*

## Note&Appuntamenti

**Con il tuo 5x1000, contribuisci alla formazione di medici locali specializzati in Africa.**

- Il tuo sostegno è importante perché ci consente di:
1. contribuire al miglioramento dei servizi offerti nelle strutture sanitarie;
  2. formare gli operatori sanitari.

## Gemellaggio

Quando la comunità di Pemba ha accolto, nel settembre 2018, la delegazione di Cles in Trentino (città natale di Ivo de Carneri) con il sindaco Ruggero Mucchi, l'assessore alla Solidarietà e cooperazione Cristina Marchesotti e il dottor Mario Meggio in rappresentanza dell'ospedale di Cles, l'ha fatto con il sorriso sulle labbra.

Il gemellaggio tra Cles e Chake Chake risale a 25 anni fa con la volontà di approfondire la conoscenza tra le due comunità e ha puntato a rafforzare la collaborazione nei settori dell'agricoltura, della scuola e della salute.

Un accordo che il recente viaggio ha rinnovato, con la stipula d'intenti tra le autorità di Cles e quelle del distretto di Chake-Chake, capoluogo di Pemba, un accordo di amicizia ratificato dal ministero degli Affari esteri italiano.

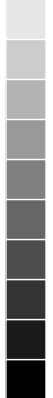
Scopri come destinare il tuo 5x1000

[www.fondazione decarneri.it/5x1000](http://www.fondazione decarneri.it/5x1000)



La sapienza delle mani serve a correggere e a guarire la condizione di un adulto come di un bambino. La fisioterapia, la terapia naturale secondo gli antichi greci, è molto importante, poco invasiva e spesso risolutiva, e poter disporre di un personale adeguatamente formato può essere di grandissimo aiuto.

Ancor più se questo personale addetto all'intervento fisioterapico è un medico del luogo, una risorsa di sapienza di valore aggiunto.



# settembre

1	<b>Domenica</b>		
2	Lunedì		
3	Martedì		
4	Mercoledì		
5	Giovedì		
6	Venerdì		
7	Sabato		
8	<b>Domenica</b>		<i>Giornata mondiale della fisioterapia</i>
9	Lunedì		
10	Martedì		
11	Mercoledì		
12	Giovedì		
13	Venerdì		
14	Sabato		
15	<b>Domenica</b>		
16	Lunedì		
17	Martedì		
18	Mercoledì		
19	Giovedì		
20	Venerdì		
21	Sabato		
22	<b>Domenica</b>		
23	Lunedì		
24	Martedì		
25	Mercoledì		
26	Giovedì		
27	Venerdì		
28	Sabato		
29	<b>Domenica</b>		
30	Lunedì		

## Note&Appuntamenti

La Fondazione Ivo de Carneri Onlus è impegnata nella ricerca di partner aziendali che possano contribuire alla realizzazione dei suoi progetti nel settore sanitario, agricolo e nell'allevamento. La tua donazione garantirà e migliorerà la qualità della vita, nel rispetto della biodiversità e delle tradizioni locali.

## Progetto Fisioterapia

Questo progetto, prevalentemente finanziato da Cariplo, nasce come logica continuazione del piano di riqualificazione del reparto di chirurgia dell'Ospedale di Chake Chake avviato nel 2007 dalla Fondazione.

All'interno di tale programma la strategia generale è quella di creare un servizio di fisioterapia e riabilitazione motoria efficiente e ben gestibile da parte del personale sanitario locale.

Oltre agli interventi per l'adeguamento strutturale e l'equipaggiamento dei locali adibiti alla fisioterapia, il progetto interviene con un programma di Educazione Medica Continua, formando il personale locale addetto, promuovendo così un migliore sviluppo organizzativo del reparto.

Ecco alcuni esempi di ciò che potremmo realizzare grazie al tuo aiuto:

- 20€** Acquisto farmaci per un anno per un bambino
- 50€** Contributo al sostegno del reparto di chirurgia
- 100€** Contributo per la formazione e borse di studio



Il Laboratorio di sanità pubblica Ivo de Carneri (Public Health Laboratory Ivo de Carneri, PHL-IdC) è un istituto semiautonoma, parte integrante del sistema sanitario di Zanzibar e centro di riferimento per il monitoraggio e la valutazione dei piani nazionali per il controllo delle malattie endemiche e per le ricerche applicate allo sviluppo di nuovi mezzi di controllo. È il risultato di un accordo in continua evoluzione fra Fondazione Ivo de Carneri-Onlus e ministero della Salute di Zanzibar, firmato nel 1997.



# ottobre

1 Martedì  
2 Mercoledì  
3 Giovedì  
4 Venerdì  
5 Sabato  
6 **Domenica**  
7 Lunedì  
8 Martedì  
9 Mercoledì  
10 Giovedì  
11 Venerdì  
12 Sabato  
13 **Domenica**  
14 Lunedì  
15 Martedì

16 Mercoledì  
17 Giovedì  
18 Venerdì  
19 Sabato  
20 **Domenica**  
21 Lunedì  
22 Martedì  
23 Mercoledì  
24 Giovedì  
25 Venerdì  
26 Sabato  
27 **Domenica**  
28 Lunedì  
29 Martedì  
30 Mercoledì  
31 Giovedì

*1994 nasce la Fondazione Ivo de Carneri*

**Il nostro impegno per fornire strumentazioni specializzate in Africa continua...** Puoi effettuare una donazione online direttamente dal nostro sito, oppure tramite bonifico bancario BANCA PROSSIMA spa, Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano Codice Iban per donazioni: IT 27 Q 03359 01600 1 000 000 72321

## Note&Appuntamenti

### I 25 anni della Fondazione

1994: fine ottobre. Dopo la prematura scomparsa del professor Ivo de Carneri nasce – per volontà della famiglia – la Fondazione che porta il suo nome e assume come impegno prioritario la costruzione di un Laboratorio di sanità pubblica nell'isola di Pemba.

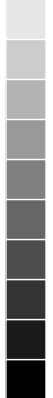
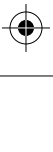
Il progetto nasce da un'idea che Ivo de Carneri maturò durante una missione nel 1988 svolta per conto del ministero degli Affari esteri italiano proprio su quell'isola, un'idea legata alla possibilità di dar vita a una campagna di controllo della schistosomiasi.

2019: dopo venticinque anni il cammino continua, sempre ispirato dall'approccio scientifico e umanitario del grande parassitologo: rigore nella scelta degli obiettivi, massimo impegno per far sì che il sapere e la conoscenza medico-scientifica siano trasmessi e si radichino nella popolazione locale.

Basta un piccolo contributo, aiutaci anche tu!  
[www.fondazione decarneri.it/dona-ora](http://www.fondazione decarneri.it/dona-ora)



Il Laboratorio di sanità pubblica Ivo de Carneri (PHL-IDC) è un'istituzione riconosciuta all'interno del ministero della Salute di Zanzibar. In quasi vent'anni di attività, è diventato un importante centro di riferimento per il controllo delle malattie endemiche nell'Africa subsahariana. I suoi progetti sono stati oggetto oltre un centinaio di pubblicazioni di altissimo valore scientifico. Suo punto di forza è la combinazione di attività di laboratorio con standard di alta qualità e la capacità di gestire i progetti sul campo.



# novembre

1 **Venerdì**  
 2 **Sabato**  
 3 **Domenica**  
 4 **Lunedì**  
 5 **Martedì**  
 6 **Mercoledì**  
 7 **Giovedì**  
 8 **Venerdì**  
 9 **Sabato**  
 10 **Domenica**  
 11 **Lunedì**  
 12 **Martedì**  
 13 **Mercoledì**  
 14 **Giovedì**  
 15 **Venerdì**

*Giornata mondiale per la scienza,  
la pace e lo sviluppo*

16 **Sabato**  
 17 **Domenica**  
 18 **Lunedì**  
 19 **Martedì**  
 20 **Mercoledì**  
 21 **Giovedì**  
 22 **Venerdì**  
 23 **Sabato**  
 24 **Domenica**  
 25 **Lunedì**  
 26 **Martedì**  
 27 **Mercoledì**  
 28 **Giovedì**  
 29 **Venerdì**  
 30 **Sabato**

Non può esserci un miglioramento delle condizioni sanitarie d'isgiunto da un miglioramento di quelle socio-economiche e ambientali. Da qualche anno con i suoi progetti la Fondazione persegue l'obiettivo di una cooperazione volta a favorire anche lo sviluppo del tenore di vita delle popolazioni dell'isola di Pemba.

## Note&Appuntamenti

**PHL-IdC: la scienza al servizio della pace e dello sviluppo sostenibile**

PHL-IdC: la scienza al servizio della pace e dello sviluppo sostenibile  
 Il PHL-IdC attua progetti di ricerca orientati alle priorità sanitarie locali, fornisce consulenza e supporto tecnico per il monitoraggio e la valutazione dei programmi nazionali di controllo delle malattie endemiche, ma anche per la sorveglianza, l'individuazione e il controllo delle epidemie. Inoltre, crede nel grande potenziale della formazione e si adopera per l'aggiornamento costante del personale sanitario.

Proprio per questo negli anni si è consolidata la sua reputazione quale centro di formazione in cui si incontrano sia professionisti locali, che si occupano di assistenza sanitaria e di scienze biomediche, sia scienziati e medici provenienti da tutto il mondo, in un'ottica di confronto e di collaborazione.

A Natale, sostieni i progetti della Fondazione con una piccola donazione! Basta un piccolo contributo, aiutaci anche tu!  
[www.fondazioneDecarneri.it/dona-ora](http://www.fondazioneDecarneri.it/dona-ora)



Il giovane Andrea Menis, friulano appassionato di volontariato, è scomparso prematuramente nel 2014. Per onorarne la memoria, la sua comunità (Val Pesarina) sostiene attraverso la Fondazione dei piccoli progetti per portare l'acqua potabile in alcune delle zone più disagiate di Pemba. Tutto è cominciato nel 2016 nel piccolo villaggio di Rui, dove è stata realizzata una fontana a due vasche collegata alla rete idrica pubblica. Grazie all'intervento, gli abitanti di Rui non sono più costretti a percorrere lunghi tratti di strada per rifornirsi di acqua.



# dicembre

1 **Domenica**

2 Lunedì

3 Martedì

4 Mercoledì

5 **Giovedì**

*Giornata internazionale del volontariato  
per lo sviluppo economico e sociale*

6 Venerdì

7 Sabato

8 **Domenica**

9 Lunedì

10 Martedì

11 Mercoledì

12 **Giovedì**

13 Venerdì

14 Sabato

15 **Domenica**

16 Lunedì

17 Martedì

18 Mercoledì

19 **Giovedì**

20 Venerdì

21 Sabato

22 **Domenica**

23 Lunedì

24 Martedì

25 **Mercoledì**

26 **Giovedì**

27 Venerdì

28 Sabato

29 **Domenica**

30 Lunedì

31 Martedì

## Note&Appuntamenti

A Natale, il dono più bello è regalare a donne, anziani, bambini la speranza concreta di migliorare le proprie condizioni di vita e poter accedere a un'assistenza sanitaria adeguata.

**L'Aga de Andrea**

**(L'acqua di Andrea)**

Grazie al sostegno della comunità della Val Pesarina, continuano le iniziative per ricordare Andrea Menis e realizzare il suo sogno di portare l'acqua a chi non ne ha: nell'autunno dello scorso anno nella scuola di Ndagoni è stato costruito un pozzo per fornire acqua potabile a circa 1200 studenti e ai loro insegnanti, evitando loro di interrompere le lezioni per andare a recuperare l'acqua presso fonti lontane e spesso non sicure.

### La lotta del PHL-IdC alla tubercolosi

Il Public Health Laboratory Ivo de Carneri è stato riconosciuto laboratorio di riferimento nazionale per la Tbc a Zanzibar nel 2010. È dotato di attrezzature all'avanguardia per eseguire gli esami necessari e il suo personale ha seguito diversi corsi di formazione per soddisfare gli standard richiesti.

A Natale, sostieni i progetti della Fondazione con una piccola donazione!

**Puoi effettuare una donazione online direttamente dal nostro sito, oppure tramite bonifico a mezzo banca BANCA PROSSIMA spa, Piazza Paolo Ferrari 10 20121 Milano Codice Iban per donazioni: IT 27 Q 03359 01600 1 000 000 72321**



## PROGETTO FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE MOTORIA (FASE 2)

La fase 2 del Progetto Fisioterapia ha permesso di proseguire le attività di formazione del personale addetto, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e aumentarne l'autonomia. L'intento è stato raggiunto grazie ai cicli formativi teorico-pratici, due all'anno, condotti dal dottor Antonio Melotto della Ong Amici del Mondo - World Friends Onlus (WF), che ha collaborato al progetto.

I primi tre cicli di formazione *on-the-job* si sono svolti a Pemba durante le missioni svolte dal dottor Melotto tra aprile 2016 e maggio 2017, mentre per l'ultimo ciclo formativo (dicembre 2017) gli operatori della fisioterapia di Chake Chake hanno raggiunto il dottor Melotto al Ruaraka Uhai Neema Hospital di Nairobi, ospedale gestito da WF.

Grazie al progetto la Fondazione ha avviato i contatti con due realtà locali che si occupano delle persone con disabilità, la Ong Zanzibar Outreach Program (ZOP), che effettua periodici *medical camp* a Pemba, e la Zanzibar Association of the Disabled.

Nella fase conclusiva del progetto l'Unità di Fisioterapia è stata potenziata attraverso la dotazione di ulteriori attrezzature e ma-



teriali per lo svolgimento delle attività. Il Ministero della salute di Zanzibar, grazie al buon lavoro svolto, ha inoltre concesso allo staff della fisioterapia l'utilizzo di uno

spazio aggiuntivo all'interno dell'ospedale. La decisione di potenziare e ampliare il servizio è conseguente all'intensificarsi delle attività di assistenza e al flusso crescente di pazienti. Allo stato attuale, il servizio di Fisioterapia dell'ospedale di Chake Chake è l'unico in tutta l'isola di Pemba a disporre di personale competente e degli ausili necessari per la correzione del piede torto congenito.

**Costo complessivo del progetto:** 26.950 euro  
**Fondi:** Fondazione Cariplo (100%)  
**Durata:** due anni (2016-2017)

### I PROGETTI DELLA FIDC: IMPEGNO E NUMERI

#### Progetto Gombani



**Dispensario aperto**  
3 gg a settimana



**Clinica mobile** attiva 2 giorni a settimana  
(raggiunge dispensari in tutti e 4 i distretti di Pemba)

nel 2017

**20.447** visite complessive presso il Dispensario, di cui 10.268 visite su bambini <5 anni

**6097** visite complessive attraverso la clinica mobile, di cui 1674 visite su bambini <5 anni



**1 apparecchio ecografico** in dotazione, nel 2017 oltre 1100 ecografie (87% ecografie ostetriche)

#### Progetto rafforzamento PHCU\*



**5 operatori formati**

(quelli che hanno seguito il percorso formativo completo) provenienti da altrettante strutture sanitarie, più un operatore locale della **Fondazione Ivo de Carneri** che sta per intraprendere studi in campo medico.

**99 giorni = 510 ore**

**15 settimane di formazione** su semeiotica ed ecografia, incluso un modulo sulle tecniche laboratoristiche di base

**ovvero:**

→ **2 settimane di formazione teorica + 12 settimane di formazione on-the-job** (semeiotica ed ecografia)

→ **1 settimana di formazione teorico-pratica** sulle tecniche di laboratorio di base

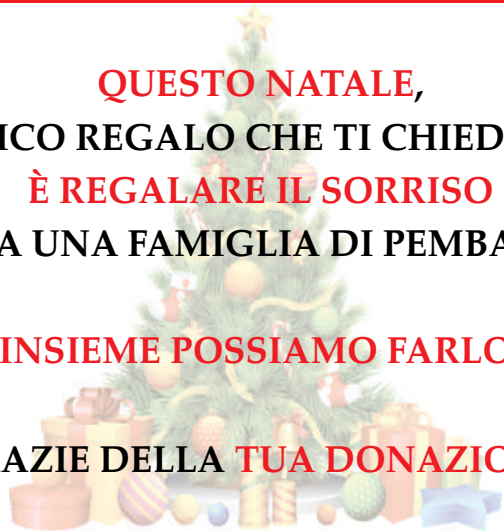
\*Primary Health Care Unit

## REGALA IL SORRISO A PEMBA

**QUESTO NATALE,  
L'UNICO REGALO CHE TI CHIEDIAMO  
È REGALARE IL SORRISO  
A UNA FAMIGLIA DI PEMBA.**

**INSIEME POSSIAMO FARLO.**

**GRAZIE DELLA TUA DONAZIONE!**



Per questo numero del Notizie si ringraziano:



### DI' LA TUA SU "NOTIZIE"

**N**el 2019 la Fondazione Ivo de Carneri compie 25 anni. In vista dell'importante compleanno, vorremmo conoscere il parere dei nostri lettori su questo semestrale.

Quale rubrica preferisci? Ritieni che gli articoli siano chiari ed efficaci? Leggendo, ti viene voglia di saperne di più?

Inviaci commenti e suggerimenti all'indirizzo: [info@fondazioneivocarneri.it](mailto:info@fondazioneivocarneri.it)

## Come donare

### IN POSTA

- c/c postale n. 792200  
IBAN: IT92 P076 0101 6000 0000 0792 200

### IN BANCA

- Banca Prossima SpA  
Piazza P. Ferrari 10, 20121 Milano  
IBAN: IT27Q 03359 01600 1 000 000 72321

- Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non  
Filiale 1 viale A. De Gasperi 10/A  
38023 Cles (TN)  
IBAN: IT74 I082 8234 6700 0000 1049 926

### CON CARTA DI CREDITO

- online in modo sicuro direttamente sul sito della Fondazione: [www.fondazioneivocarneri.it](http://www.fondazioneivocarneri.it)

Le donazioni sono deducibili fiscalmente in base al DPR 917/1986, modificato dall'art. 15 co. 2 e 3 della Legge 6/7/2012 n. 96, che consente la **deducibilità** fiscale delle donazioni effettuate.

**Conservare le ricevute bancarie o postali da esibire dietro richiesta della amministrazione finanziaria.**



Puoi sostenere uno o più progetti della Fondazione Ivo de Carneri contrassegnati da questo bollino sia con il 5x1000 nella dichiarazione dei redditi sia con una donazione (vedi sopra "Come donare").

## Fondazione Ivo de Carneri Notizie

**Direttore responsabile**  
Valeria Laura Carozzi

**Redazione**  
Francesco Napoli

**Grafica e impaginazione**  
Raul Martinello - Milano

**Stampa**  
Media Srl  
Via Lombarda, 72  
59015 Comeana Carmignano (PO)

Iscritto nel registro del Tribunale di Milano al n. 687 in data 08/11/1999 Periodico semestrale - Tiratura 3000 copie - Finito di stampare dicembre 2018.

La informiamo che i suoi dati saranno sottoposti a operazioni di trattamento automatizzato, di conservazione, di utilizzo, di cancellazione ed elaborazione da parte della Fondazione Ivo de Carneri Onlus, finalizzate all'invio di materiale informativo

e corrispondenza riguardante esclusivamente le attività della Fondazione stessa. In ogni momento, ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 196/2003, potrà avere accesso ai dati e chiederne la modifica o cancellazione scrivendo a: Fondazione Ivo de Carneri Onlus - Viale Monza 44-20127 Milano.



## Chi siamo

Atto costitutivo: 27 ottobre 1994

### Organi della Fondazione

Presidente: Alessandra Carozzi de Carneri. Consiglio di amministrazione, Segretario generale, Comitato scientifico, Collegio dei revisori dei conti, Comitato d'onore.

### Comitato scientifico

Luigi De Carli, Albis Francesco Gabrielli, Claudio Genchi, Edoardo Pozio, Giovanni Rezza.

### Riconoscimenti

Ministero della Sanità: 96A1550; Onlus: 99A3085; Ong: L. 49/1987 - 11/2002; iscrizione elenco soggetti senza finalità di lucro (art. 26, L. 125/2014) decreto AICS n° 2016/337/000197/5.

### Sedi operative

Milano 20127 - Viale Monza, 44  
Zanzibar, Tanzania - P.O. Box 3773

### Comitato promotore

Comitato Amici della Fondazione Ivo de Carneri - Via A. Diaz 27, 38023 Cles (TN)  
Atto costitutivo: 1 dicembre 2016



**FONDAZIONE  
IVO DE CARNERI ONLUS**

Per la promozione dei piani di lotta alle malattie parassitarie nei Paesi in via di sviluppo e l'incremento degli studi di Parassitologia

